Algoritmi e Strutture Dati - Prova d'esame
06/06/11

Esercizio 1

Poichè questa è la funzione di complessità dell'algoritmo deterministico per la selezione che funziona in tempo $\Theta(n)$, utilizziamo la funzione lineare come guess.

- Limite superiore $O(n)$, dimostrato per sostituzione con induzione. Partendo dal caso base, si ha che

  $$T(1) = 1 \leq c \cdot 1 \Leftrightarrow c \geq 1$$

  Dimostriamo ora il caso induttivo, assumendo che $T(n') \leq cn'$ per tutti i valori $n' < n$, e volendo dimostrare che $T(n) \leq cn$. Sostituendo abbiamo che

  $$\begin{aligned} T(n) &\leq 11/5n + c\lfloor n/5 \rfloor + c\lfloor 7n/10 \rfloor \\ &\leq 11/5n + 1/5cn + 7/10cn \\ &= 9/10cn + 22/10n \leq cn \end{aligned}$$

  L'ultima disequazione è vera per $c \geq 22$. Quindi, per $m = 1, c = 22$, abbiamo che $T(n) \leq cn, \forall n \geq m$.

- Limite inferiore $\Omega(n)$, dimostrato per sostituzione con induzione: Partendo dal caso base, si ha che

  $$T(1) = 1 \geq c \cdot 1 \Leftrightarrow c \leq 1$$

  Dimostriamo ora il caso induttivo, assumendo che $T(n') \geq cn'$ per tutti i valori $n' < n$, e volendo dimostrare che $T(n) \leq cn$. Sostituendo abbiamo che:

  $$\begin{aligned} T(n) &\geq 11/5n + c\lfloor n/5 \rfloor + c\lfloor 7n/10 \rfloor \\ &\geq 11/5n \geq cn \end{aligned}$$

  L'ultima disequazione è vera per $c \leq 11/5$. Quindi, per $m = 1, c = 1$, abbiamo che $T(n) \geq cn, \forall n \geq m$.

Esercizio 2

Tramite uno degli algoritmi che risolvono il problema della selezione in tempo lineare, è possibile individuare la mediana m. Utilizzando un vettore di appoggio B, si calcola la differenza assoluta

$$B[i] = |V[i] - m|, 1 \leq i \leq n$$

Nuovamente tramite il problema della selezione, è possibile trovare la k-esima distanza assoluta d dalla mediana. A questo punto si scorre nuovamente il vettore stampando tutti i valori $V[i]$ la cui distanza $|V[i] - m| < d$ e infine stampando i valori con distanza pari a d fino a raggiungere il valore k. Fra l'altro, questa versione è in grado di gestire anche il caso in cui i valori di input non siano distinti.

```
nearest(integer[] V, integer n, integer k)
    integer mediana ← selezione(V, 1, n, ⌈n/2⌉)
    integer[] B ← new[1 . . . n]
    for i ← 1 to n do  B[i] ← |V[i] − mediana|
    integer d ← selezione(V, 1, n, k)
    integer count ← 0
    for i ← 1 to n do
        if B[i] < d and V[i] ≠ mediana then
            print V[i]
            count ← count + 1
    for i ← 1 to n do
        if B[i] = d and count < k then
            print V[i]
            count ← count + 1
```

Esercizio 3

Una semplice soluzione $O((m+n)n)$ consiste nel fare partire una visita BFS a partire da ogni nodo in V_1; poiché $V_1 \subseteq (V)$, è possibile che vengano effettuate $O(n)$ visite di costo $O(m+n)$.
Una soluzione più efficiente consiste nel modificare la BFS in modo che tutti i nodi in V_1 abbiano distanza 0 e siano inseriti nella coda. In questo modo, vengono individuati tutti i nodi a distanza $1, 2, \ldots, i$, dai nodi in V_1. Il primo nodo in V_2 che si incontra avrà distanza minima. Se non viene trovato alcun nodo in V_2, vuole dire che non sono raggiungibili e si può ritornare $+\infty$. Non essendo altro che una visita BFS, l'algoritmo ha complessità $O(m+n)$.

```
mindist(GRAPH G, SET V1, SET V2)
  QUEUE Q ← Queue()
  integer[] dist ← new integer[1 ... V.n]
  foreach u ∈ G.V() do
      if V1.contains(u) then
          Q.enqueue(u)
          dist[u] ← 0
          if V2.contains(u) then return 0
      else
          dist[u] ← ∞
  while not Q.isEmpty() do
      NODE u ← Q.dequeue()
      foreach v ∈ G.adj(u) do                          % Esamina l'arco (u, v)
          if dist[v] = ∞ then                           % Il nodo u non è già stato scoperto
              dist[v] ← dist[u] + 1
              if V2.contains(u) then return dist[v]
              Q.enqueue(v)
  return +∞
```

Soluzione alternativa Una soluzione alternativa costruisce un nuovo grafo $G' = (V', E')$ dove V' è ottenuto sostituendo tutti i nodi in V_1 con un unico nodo $\mathbf{v}_1$ e tutti i nodi in V_2 con un unico nodo $\mathbf{v}_2$; l'insieme degli archi è ottenuto sostituendo tutti gli archi uscenti da un un nodo in V_1 o entranti in un nodo in V_2 con archi che escono da $\mathbf{v}_1$ o entrano in $\mathbf{v}_2$, rispettivamente. Più formalmente,

$$
\begin{aligned}
V' =& V - (V_1 \cup V_2) \cup \{\mathbf{v}_1, \mathbf{v}_2\} \\
E' =& E - \{(u,v) : (u,v) \in E \wedge (u \in V_1 \vee v \in V_2) \cup \\
& \{(\mathbf{v_1}, v) : \exists u, u \in V_1 \wedge v \notin V_1 \wedge (u,v) \in E\} \cup \\
& \{(u, \mathbf{v_2}) : \exists v, v \in V_2 \wedge u \notin V_2 \wedge (u,v) \in E\}
\end{aligned}
$$

La costruzione di questo grafo richiede tempo $O(m+n)$, in quanto le operazioni di inserimento nel nuovo grafo possono essere effettuate in tempo $O(1)$ (come avevamo fatto per la costruzione del grafo trasposto per determinare le componenti fortemente connesse) e le operazioni di verifica di appartenenza sugli insiemi richiedono $O(1)$ (come da definizione del problema), sia con liste di adiacenza ma ancor più facilmente con matrici di adiacenza.
A questo punto, è sufficiente fare una visita BFS sul grafo G' a partire dal nodo $\mathbf{v}_1$ e misurare la distanza con $\mathbf{v}_2$; avendo eliminato tutti gli archi interni a V_1 e V_2, questa distanza rappresenta la minima distanza da un nodo in V_1 ad un nodo in V_2.

Esercizio 4

E' possibile utilizzare la programmazione dinamica, in quanto il problema gode della sottostruttura ottima.
Definiamo con $N[j]$ il massimo numero di scatole inseribili l'una nell'altra scegliendo fra le prime j scatole. Supponiamo di aggiungere una scatola fittizia S_0 con dimensioni $(0,0,0)$. $N[j]$ può essere così definita:

$$
N[j] = \begin{cases} 0 & j = 0 \\ \max\{N[j-1], N[\max\{\ i : 0 \leq i < j \wedge S_i \subset S_j\ \}] + 1 & j > 0 \end{cases}
$$

Ovvero, se la scatola j viene presa, ci si riduce al più grande sottoproblema dato da i scatole tale per cui la scatola S_i è inseribile in S_j (e si aumenta di 1 il numero di scatole prese), oppure la scatola j non viene presa, e si considera il sottoproblema dato da $j-1$.

Il codice basato su programmazione dinamica è il seguente:

```
integer scatole(BOX[] S, integer n)
    integer[] N ← new integer[0 ... n]
    integer[] prev ← new integer[1 ... n]
    integer i, j
    { Per ogni scatola j, individua la scatola con indice più alto e inseribile in S[j] }
    N[0] = 0
    for j ← 1 to n do
        i ← j − 1
        while i > 0 and not S[i] ⊂ S[j] do
            i ← i − 1
        prev[j] ← i
    { Calcola il vettore N }
    for j ← 1 to n do
        N[j] ← max(N[j − 1], N[prev[j]])
    { Stampa un sottoinsieme di scatole, dalla più grande alla più piccola }
    j ← n
    while j > 0 do
        if N[j] ≠ N[j − 1] then
            print j
            j ← prev[j]
        else
            j ← j − 1
```

La complessità è $O(n^2)$, dominata dalla costruzione del vettore $prev$.